

CORONAVIRUS, ASL TERAMO CAMBIA PASSO: TASK FORCE ESPERTI ACCANTO A MANAGER

7 Aprile 2020



L'AQUILA - L'Asl di Teramo cambia decisamente passo nella gestione della crisi da Covid-19.

È la prima, infatti, a dotarsi di un gruppo tecnico-operativo di supporto alla Direzione generale nell'ambito dell'emergenza coronavirus che nella provincia di Teramo come numeri di contagi qualche preoccupazione l'ha provocata.

Da più parti, in regione, era stata sollevata l'esigenza di affiancare i management aziendali (il centrosinistra all'Emiciclo aveva chiesto a gran voce un commissario ad hoc per l'epidemia) con competenze specifiche di settore di fronte a una crisi che ha proporzioni gravissime.

A Teramo il dg facente funzioni, Maurizio Di Giosia, tra i più autorevoli candidati alla nomina definitiva, ha firmato una delibera che istituisce la task force.

Al momento ne fanno parte "professionisti che vantano una qualificata esperienza in gestione dell'emergenza e di assistenza sanitaria sul territorio".

Si tratta di Angelo Flavio Mucciconi, responsabile dell'Unità operativa semplice dipartimentale Pronto soccorso di Sant'Omero; Paolo Calafiore, responsabile di Allergologia a Giulianova; Valerio Filippo Profeta, direttore del Dipartimento dell'Assistenza territoriale Asl; Glauco Appicciafuoco, medico di medicina generale; Corrado Piccone, vice presidente della Commissione nazionale Grandi rischi e Maxi emergenze Animi-Sanità militare italiana, un esperto quindi di rilevanza nazionale.

Il gruppo sarà coordinato dallo stesso direttore generale che potrà avvalersi di professionalità interne. Avrà funzioni consultive e i componenti non percepiranno alcun compenso, neanche per eventuali rimborsi spese.

L'azienda, con due distinte delibere, dell'11 marzo e del 24 marzo, aveva già formalmente istituito l'unità di crisi aziendale, ma ha ritenuto opportuno "potenziare la complessiva azione mediante il coinvolgimento di professionalità tecniche, scientifiche e amministrative, per fornire un supporto per la valutazione e la risoluzione delle criticità".

Teramo, dunque, lancia un nuovo modello nel panorama regionale. Sarà da capire, ora, se altre aziende o enti pubblici decideranno di fare lo stesso.

REPLICA ASL AL SINDACO D'ALBERTO

In merito a quanto affermato ieri sera dal sindaco di Teramo Gianguido D'Alberto sulla sua pagina facebook sulla necessità di intensificare "l'azione della nuova Direzione Sanitaria", la ASL specifica che nulla è cambiato nell'assetto manageriale dell'azienda e che non esiste una nuova Direzione Sanitaria, ma solo un gruppo di professionisti a supporto del Direttore

Generale.

Anzi, la Dr.ssa Maria Mattucci, proprio nella sua qualità di Direttore Sanitario aziendale, partecipa attivamente ai gruppi di lavoro, all'Unità di Crisi Aziendale e alle riunioni della task force nominata dal Dr. Maurizio Di Giosia. Inoltre, vorremmo assicurare il Sindaco sull'attività di controllo e argine della diffusione del contagio all'interno dei presidi ospedalieri che, sin dall'inizio della pandemia, è stata e continua ad essere una priorità di questa Direzione aziendale, che ha definito protocolli e procedure atte ad evitare la propagazione della malattia all'interno di tutte le strutture sanitarie.

Purtroppo si tratta di un fenomeno che sta interessando tutto il mondo, e non solo l'Azienda Sanitaria teramana; un fenomeno su cui discutono già da tempo le più autorevoli Istituzioni scientifiche italiane e internazionali, ancora alla ricerca di certezze sulle modalità di contagio da nuovo Coronavirus.